

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2019
(riferita all'a.a. 2018/19)**

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di
GIURISPRUDENZA relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):**

- corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA (LMG-01)
- corso di laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L-14)

Commissione Paritetica

Componenti:

Prof. Francesco Rimoli (Presidente)

Sig. Francesco Di Carlo (Vice Presidente)

Prof.ssa Barbara Cortese

Prof.ssa Elisabetta Frontoni

Prof. Dario Ippolito

Prof.ssa Teresa Maria Moschetta

Prof. Antonio Scialà

Dott. Francesco Laviola

Dott.ssa Giulia Rizzo

Sig.na Costanza Andriolo

Sig. David Antognetti

Sig. Giulio Orefice

La Commissione paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue:

- 10 aprile 2019 – Insediamento di nuovi membri e programmazione dei lavori;
- 4 ottobre 2019 – Insediamento di nuovi membri. Elezione del Presidente e del Vice-presidente. Acquisizione dei dati desumibili dalle fonti documentali disponibili. Discussione generale sugli oggetti inerenti alla relazione e suddivisione del lavoro tra i componenti della Commissione;

- 17 ottobre 2019 – Discussione dei temi riguardanti le singole sezioni dello schema di relazione ed esame collegiale delle bozze di testo riguardanti ciascuna sezione; affidamento a una sottocommissione della bozza complessiva finale;

- 25 ottobre 2019 – Esame collegiale e approvazione del testo definitivo della relazione.

I verbali delle menzionate sedute sono riprodotti in allegato alla presente relazione.

Fonti dei dati:

- Rapporti di riesame ciclico;
- Schede SUA – CdS
- Schede di monitoraggio annuale
- Dati AlmaLaurea

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Persistendo le problematiche evidenziate nella RA 2018, in riferimento alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti, la Commissione ribadisce: a) l'esigenza di una corretta distinzione tra frequentanti e non frequentanti nella compilazione dei questionari; b) la necessità di ridurre i tempi che intercorrono tra la somministrazione dei questionari agli studenti e la comunicazione degli esiti ai docenti.

Dallo scorso anno accademico è stata introdotta la possibilità di far compilare il questionario in aula durante le lezioni, anche attraverso l'applicazione della piattaforma GOMP per *smartphone* o *tablet*. La diffusione di tale pratica rappresenterebbe certamente un progresso nel soddisfacimento della prima esigenza richiamata.

In tale direzione, si propone al Dipartimento di fissare, nella seconda metà di ciascun semestre, una settimana in cui i docenti, su impulso della Segreteria didattica, provvedano a far compilare i questionari in aula. Si suggerisce che i questionari non compilati nella settimana prefissata vadano automaticamente ascritti alla categoria degli studenti non frequentanti.

Rispetto alla seconda criticità rilevata, si rimarca nuovamente che gli esiti dei questionari sono resi disponibili con eccessivo ritardo rispetto al semestre di erogazione del corso: i dati analitici relativi ai questionari compilati per l'a.a. 2017-18 sono stati comunicati soltanto nel mese di luglio del 2019; nel mese di ottobre 2019 sono stati resi noti alcuni dati aggregati relativi all'anno 2018-19.

A tal riguardo, si sottolinea che l'accoglimento della proposta sopra avanzata, circa la modalità di somministrazione dei questionari, potrebbe consentire una più rapida comunicazione delle opinioni degli studenti frequentanti in relazione ai singoli insegnamenti. Ciò darebbe modo ai docenti di valutare in tempo utile le azioni rivolte a superare eventuali problemi avvertiti dagli studenti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG-01)

Il livello di soddisfazione complessiva degli insegnamenti risulta buono (punteggio medio pari a 3,39 per i frequentanti e 3 per i non frequentanti).

Non si segnalano particolari criticità relative agli altri aspetti della valutazione, dove tutti i punteggi medi sono superiori a 3 tra i frequentanti e a 2,9 tra i non frequentanti.

Laurea in Scienza dei Servizi Giuridici (L-14)

Il livello di soddisfazione complessiva degli insegnamenti espresso dalle valutazioni degli studenti risulta elevato in generale (punteggio superiore a 3,2 per i frequentanti; 2,9 per i non frequentanti) e maggiore in relazione agli insegnamenti non mutuati dalla LMG-01 (3,5 per i frequentanti; 3,2 per i non frequentanti).

Sia dagli studenti frequentanti, sia dai non frequentanti emerge una richiesta di alleggerimento del carico didattico (18,8% e 24,1% rispettivamente).

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Ormai da molti anni il Dipartimento si è dotato di diversi strumenti per offrire una didattica di qualità. È attivo il sistema *e-learning*, che consente un'interazione tra studenti e docenti e il caricamento dei materiali didattici. La Commissione ne auspica un maggiore utilizzo.

Anche per questo anno accademico, il grado di soddisfazione espresso dagli studenti riguardo alle attrezzature, alle postazioni informatiche e alla biblioteca si conferma elevato, sia alla stregua dei dati desumibili dai questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, sia di quelli di fonte AlmaLaurea, compilati dai laureati. Nonostante questi dati positivi, sarebbe necessario aumentare gli spazi di lettura e studio (creando altre sale studio anche non attigue alla biblioteca).

Anche grazie ai fondi ottenuti dal riconoscimento della qualifica di Dipartimento di eccellenza per il periodo 2018-2022, la biblioteca ha acquistato diverse monografie e ha potenziato le risorse elettroniche. La Commissione auspica che quest'opera di ampliamento delle risorse bibliografiche, che rappresenta un progresso rilevante nella prospettiva dell'internazionalizzazione e della interdisciplinarietà del sistema di ricerca, possa proseguire.

Già da qualche anno, il Dipartimento ha reso fruibile materiale didattico per gli studenti con disabilità. Il servizio è stato reso possibile grazie alla partecipazione al progetto CASD "Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità" di alcuni borsisti-tutor.

Nel Dipartimento è presente l'attività di tutorato. Tale attività è svolta a diversi livelli: a) tutorato svolto dai dottorandi per orientare gli studenti nella preparazione degli esami; b) tutorato studenti con disabilità; c) tutorato studenti detenuti.

A partire da ottobre 2018, i dottorandi-tutor offrono un servizio di tutorato a distanza via *Skype* in orari prestabiliti.

Dando seguito a una indicazione della relazione dello scorso anno, è stato potenziato il tutorato nelle materie obbligatorie. La Commissione, tuttavia, sottolinea la necessità di rafforzarlo ulteriormente (cfr. sezione D parte a).

Non risulta ancora attivo il tutorato “mirato”, proposto nella RA 2018, allo scopo di fornire agli studenti indicazioni sul metodo di studio nelle prime settimane del primo anno di corso.

Ormai da diversi anni, a margine della “Prima lezione di giurisprudenza” (lezione inaugurale tenuta solitamente da un docente straniero sul ruolo del diritto nella società), i nuovi iscritti sono accolti dal Direttore del Dipartimento e da alcuni docenti che presentano corsi e servizi del primo anno.

Per rispondere a specifiche richieste emerse nei questionari somministrati a margine delle giornate di orientamento in ingresso (giornate di vita universitaria di gennaio e incontro annuale di luglio con gli studenti dell’ultimo anno delle superiori), è stata potenziata la partecipazione di ex studenti nella presentazione del Dipartimento. Si tratta di una modalità che facilita il processo di immedesimazione e che contribuisce a orientare la scelta del percorso universitario.

Nella prospettiva della terza missione, il Dipartimento ha profuso un impegno significativo nell’organizzazione della *Summer School* e del progetto di alternanza scuola-lavoro “Il mestiere del giurista”, che, rivolgendosi agli studenti del penultimo anno delle superiori, consentono un avvicinamento al mondo del diritto attraverso lezioni frontali e cliniche legali.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Come negli anni passati, gli studenti del CdS LMG-01 continuano ad essere molto soddisfatti del materiale fornito, delle aule e delle attrezzature di cui dispone il Dipartimento. Questo dato si conferma anche per quanto riguarda il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14).

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti avvengono prevalentemente attraverso esami orali. Tuttavia, risultano in aumento i docenti che optano per la prova scritta. Inoltre – là dove il numero degli studenti frequentanti e la tipologia dei corsi lo consentono – le competenze degli studenti sono valutate anche sulla base di presentazioni ed esercitazioni in aula, studi di casi, tesine. La Commissione segnala il particolare apprezzamento

manifestato dagli studenti nei confronti delle modalità di valutazione *in itinere*, che consentono una migliore e più proficua organizzazione delle sessioni di esami. Sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti non si rilevano criticità.

Riguardo alla regolarità delle sessioni d'esame, accogliendo un'istanza proveniente dalla componente studentesca, la Commissione invita i docenti a evitare la sovrapposizione degli appelli di materie afferenti allo stesso semestre del medesimo anno, tenendo conto delle segnalazioni provenienti dalla segreteria didattica. Tali sovrapposizioni, infatti, comportano difficoltà non trascurabili nell'organizzazione dello studio e minori possibilità di riuscire a sostenere il numero di esami previsto nel piano di studi.

In relazione all'organizzazione degli appelli, la Commissione raccomanda il ricorso alla buona prassi della ripartizione in diverse fasce orarie degli studenti presenti all'appello d'esame.

Si segnala la persistenza del problema relativo ai tempi di pubblicazione del calendario degli esami. Al fine di consentire agli studenti una tempestiva programmazione delle sessioni, la Commissione propone di pubblicare il calendario degli esami del primo semestre entro il mese di novembre e quello degli esami del secondo semestre entro il mese di aprile.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Con riferimento ai singoli CdS non emergono criticità diverse da quelle sopra evidenziate.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione ha esaminato i documenti relativi all’attività di autovalutazione dei Corsi di Studio LMG-01 e L-14. I Rapporti di Riesame Ciclico forniscono un quadro completo dello stato e dell’andamento dei CdS analizzati: nella loro puntuale articolazione (prospetti sintetici e valutazioni analitiche, individuazione dei punti di debolezza e progettazione di azioni correttive), risultano adeguati agli obiettivi conoscitivi e operativi in funzione dei quali sono predisposti.

I Commenti sintetici alle SMA appaiono chiari e ben strutturati. Tuttavia, se valutati in base alle linee guida del Presidio di qualità di Ateneo, rivelano qualche lacuna informativa. A tale riguardo, la Commissione paritetica rimarca l’importanza di valutare con particolare attenzione gli indicatori negativi, fissando specifici obiettivi di miglioramento e prospettando idonei interventi correttivi.

Tra le criticità evidenziate dalla SMA comuni a entrambi i CdS, la Commissione rimarca l’irregolarità dei tempi di carriera universitaria della maggioranza dei laureati e l’elevata percentuale di studenti che interrompe gli studi al primo anno di corso.

Considerata l’inefficacia dei rimedi finora apprestati, la Commissione raccomanda agli organi del Dipartimento di destinare gli assegni di tutorato ad “attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero” (D.M. 1047/2017), al fine di “orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi” (L. 341/1990, art. 13, c. 2). Nella prospettiva del potenziamento del tutorato, la Commissione propone di apprestare le opportune modalità di accertamento della qualità del servizio.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG-01)

I dati registrati nella SMA evidenziano un alto grado di soddisfazione degli studenti giunti al termine del percorso di studi intrapreso: la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di laurea (iC18) è costantemente aumentata nell’ultimo quadriennio ed è superiore a quella registrata a livello regionale e nazionale. Nettamente più elevata, nel confronto con i CdS della stessa classe, risulta altresì la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19): indicatore di qualità della didattica e di efficienza nel reclutamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico – nella sezione 5b – individua quali maggiori criticità del CdS: a) il cospicuo numero dei fuori corso (iC02; iC22); b) la scarsa attrattività nei confronti di studenti di altre regioni (iC03); c) l’insoddisfacente grado di internazionalizzazione (iC10; iC12); d) l’elevato

rapporto numerico studenti/docenti (iC27). A quest'ultimo riguardo, tuttavia, occorre segnalare un'oscillazione nella valutazione dei dati: nella sezione 3b, infatti, “non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti”. Considerando l'indicatore iC27 alla luce dell'esperienza di docenti e studenti, la Commissione osserva che l'accrescimento del corpo docente avrebbe una ricaduta positiva sulla didattica, consentendo di aumentare il numero di canali per insegnamento nei primi anni di corso.

Tra le criticità del CdS registrate nel Commento sintetico alla SMA, la Commissione richiama l'attenzione sull'alto tasso di abbandoni tra il primo e il secondo anno di corso (iC14). La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS è in flessione costante nell'ultimo quadriennio: nel 2016 e 2017 è scesa al di sotto delle medie nazionali e regionali.

A fronte di tali problemi (rispetto ai quali le azioni intraprese non hanno prodotto risultati soddisfacenti), la Commissione sottolinea la necessità di riorganizzare e potenziare le attività di tutorato, di incentivare i soggiorni di studio presso università straniere, di investire nella promozione dell'offerta formativa del Dipartimento.

Laurea in Scienza dei Servizi Giuridici (L-14)

Le relazioni RC e SMA confermano le criticità del CdS in esame con riguardo all'attrattività del corso, alla caratterizzazione della didattica, all'internazionalizzazione, alla dispersione e agli abbandoni. Tuttavia, si evidenziano azioni che – seppur suscettibili di miglioramento – si ritengono funzionali a una maggiore caratterizzazione e attrattività di questo percorso di studi (incontro con gli *stakeholders*, predisposizione di convenzioni e stage per i laureandi, corsi curriculari specificamente dedicati agli iscritti al corso, tutorato, predisposizione di materiali didattici in forma digitale). In linea con le azioni intraprese si propone: a) di prevedere incontri periodici annuali con gli *stakeholders* e un'attività continuativa di monitoraggio del rapporto tra università e mondo del lavoro; b) di aumentare gli insegnamenti istituzionali non mutuati dal CdS LMG-01; c) di ampliare l'offerta formativa attraverso l'istituzione di corsi opzionali professionalizzanti; d) di potenziare, anche attraverso un'adeguata promozione, il servizio di tutorato; e) di intensificare la prassi della predisposizione di materiali di ausilio alla didattica. In via generale, s'invitano gli organi di Dipartimento ad avviare una riflessione per realizzare una maggiore coerenza tra insegnamenti attivati e obiettivi formativi sia da un punto di vista disciplinare che metodologico. In particolare, l'attivazione dall'a.a. 2019/2020 del Corso di laurea in “Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica” presso il Polo di Ostia – che si connota per una spiccata finalità professionalizzante – rende importante valorizzare la distinzione tra i due corsi e le peculiarità di ciascun percorso formativo. Si auspica a tal fine un dialogo con gli studenti del CdS in esame che

possa orientare gli sviluppi della riflessione proposta con la conseguente rimodulazione degli insegnamenti e servizi offerti.

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le schede SUA-CdS si caratterizzano, come di consueto, per la chiarezza e la ricchezza delle informazioni fornite in relazione ai due corsi di studio, e sono sostanzialmente conformi alle indicazioni fornite dalle Linee guida per la compilazione delle SUA-CdS predisposta dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Si deve tuttavia rilevare che rispetto alle criticità evidenziate nella precedente Relazione annuale, ossia il fatto che le schede non indicassero né le denominazioni degli insegnamenti (ma soltanto il settore disciplinare di riferimento), né i nominativi aggiornati dei rappresentanti degli studenti e dei tutor dei due distinti corsi di laurea, solo la seconda risulta superata. Quanto alla prima, pur nella consapevolezza dell’impossibilità di indicare gli insegnamenti svolti da ciascun docente nel singolo anno di riferimento, sarebbe tuttavia opportuno, per rendere più comprensibili le schede stesse da parte degli utenti comuni, specificare la denominazione del settore scientifico disciplinare indicato.

Le schede SUA-CdS sono reperibili sul portale del MIUR e dunque accessibili ad un’ampia utenza; le informazioni ivi contenute possono altresì essere acquisite da diverse sezioni del sito di Dipartimento. Tuttavia, sarebbe opportuno inserire in quest’ultimo un apposito link alla pagina web del portale www.university.it del MIUR, in cui sono presenti numerose ulteriori informazioni, nonché rendere più visibile il link a quella di Almalaurea (www2.almalaurea.it), ove sono riportate, tra l’altro, i dati inerenti al grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai CdS e ai livelli occupazionali a breve termine dei laureati. La recente ristrutturazione del sito del Dipartimento potrà garantire una migliore fruibilità di tale documentazione in rete.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Le osservazioni sopra svolte riguardo ai dati disponibili nelle parti pubbliche della SUA valgono sia per il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01) che per il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14). Per il Corso di laurea in “Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica” (L-14), appena attivato presso la sede di Ostia, sarebbe opportuno rendere al più presto disponibile, nelle sue parti pubbliche, la relativa SUA.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione rileva che il Dipartimento ha lavorato nel senso di una maggiore caratterizzazione e per un ampliamento dell'offerta formativa. A questo proposito, a partire dal nuovo anno accademico 2019-2020, nell'ambito della laurea LMG-01, è stato attivato il percorso *Global Legal Studies*, che conta diciassette insegnamenti impartiti in lingua inglese; mentre alla laurea triennale in servizi giuridici (L-14) è stato affiancato il nuovo corso in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, attivo presso il nuovo polo di Ostia. I due percorsi si inscrivono all'interno delle due direttrici su cui si muove il Dipartimento: inclusione sociale e internazionalizzazione. È stata inoltre stipulata una convenzione con il Dipartimento della Pubblica sicurezza – Ministero dell'Interno e sono stati attivati otto progetti di *stage*.

Sul versante dell'internazionalizzazione, la Commissione sottolinea l'esigenza di incentivare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione (Erasmus), intensificando l'organizzazione di appositi incontri conoscitivi. A tal proposito, si invitano i docenti a facilitare il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

In relazione all'obiettivo n. 1 R3.C/n.1 del RRC-2019, la Commissione propone di attivare un monitoraggio della qualità del supporto fornito dal Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a docenti e studenti, attraverso l'apprestamento di un questionario online da somministrare ai laureandi.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

In relazione a quanto indicato nella sezione D-b della presente relazione in ordine ai due corsi di laurea triennali (L-14), sarebbe opportuno ipotizzare l'istituzione di un Corso di laurea magistrale biennale che costituisca la possibile prosecuzione della formazione per quegli studenti che optano per l'iscrizione a uno dei due corsi triennali nel timore iniziale di non poter affrontare, per ragioni varie, il corso a ciclo unico. Ciò potrebbe forse tradursi in un incentivo per ottenere un maggior numero di immatricolazioni presso i due corsi di laurea in questione. Fin d'ora sarebbe opportuno facilitare, per quanto possibile, il passaggio al CdS LMG-01 dei laureati in Scienze dei servizi giuridici.

Allegato

VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
DELL'UNIVERSITA' ROMA TRE

10 aprile 2019

[Composizione Commissione]

prof. Claudia Morviducci (Presidente)
prof. Giuseppe Grisi
prof. Dario Ippolito
prof. Francesco Rimoli
prof. Antonio Scialà
dott. Teresa Maria Moschetta
sig. Ilaria Coccioloni (Rappresentante degli Studenti)
sig. Flavia Facchinetti (Rappresentante degli Studenti – Vice Presidente)
sig. Giuseppe Orefice (Rappresentante degli Studenti)
sig. Giuseppe Satira (Rappresentante degli Studenti)
dott. Silvia De Blasis (Rappresentante Dottorandi di Ricerca)
dott. Vittoria Nalli (Rappresentante iscritti al corso per le professioni legali)

In data **10 aprile 2019** si riunisce presso la stanza 219 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in via Ostiense 159, la Commissione paritetica presieduta dalla prof. Claudia Morviducci. Risultano presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Antonio Scialà, il Prof. Dario Ippolito, il Prof. Francesco Rimoli, la Dott.ssa Teresa Maria Moschetta e, in qualità di rappresentanti degli studenti., la sig.na Facchinetti, la sig.na Coccioloni, il sig. Satira e il sig. Orefice. I lavori hanno inizio alle h. 12,25. L'ordine del giorno dei lavori concerne l'insediamento dei nuovi membri, la pianificazione del lavoro, varie ed eventuali. La prof.ssa Claudia Morviducci introduce i nuovi componenti Prof. Francesco Rimoli, Prof. Dario Ippolito, Dott.ssa Teresa Maria Moschetta e invita i presenti a sollevare possibili punti di riflessione da sviluppare nella programmazione dei mesi successivi. Prendono la parola i rappresentanti degli studenti che pongono in luce alcune criticità relative allo svolgimento delle prove d'esame in particolare nel caso di appelli con un numero rilevante di iscritti, chiedendo la ripartizione dei candidati in fasce orarie e il rispetto della lettera estratta. La componente docente (Prof. Rimoli) sottolinea come spesso l'organizzazione efficiente degli appelli d'esame risulta vanificata dal rapporto numerico tra studenti iscritti e studenti presenti effettivamente all'appello. Il prof. Ippolito rileva come sarebbe necessaria una maggiore responsabilizzazione degli studenti, individuando un obbligo di cancellare per tempo la prenotazione all'esame nel caso di assenza. Il prof. Scialà segnala anche la necessità che la segreteria didattica pubblichi con un certo anticipo le date degli esami e verifichi che non ci siano sovrapposizioni di date per gli esami dello stesso anno di corso mentre il prof. Rimoli osserva che un anticipo eccessivo potrebbe determinare un maggior rischio di rinvii degli appelli d'esame. La dott.ssa Moschetta prospetta la necessità di individuare una soluzione coordinata per gli esoneri o verifiche intermedie per garantire l'ordinato svolgimento dell'attività didattica alla luce delle osservazioni emerse nel corso dei precedenti consigli di Dipartimento.

Un'ulteriore questione sollevata concerne i corsi facoltativi e le attività didattiche integrative che registrano nel complesso un calo considerevole dei frequentati probabilmente determinato dal numero considerevole dei corsi che sono stati attivati al fine di garantire, nel contempo, l'arricchimento dell'offerta didattica e il completamento del carico didattico obbligatorio di ciascun docente. La questione sollevata si connette all'ulteriore problema del riconoscimento di crediti formativi per la partecipazione a convegni o attività seminariali che potrebbe scoraggiare la scelta di attività didattiche non obbligatorie che richiedono un maggior grado di impegno da parte degli studenti in termini di ore di frequenza (dieci ore per ogni credito riconosciuto) e modalità di valutazione (previsione di una prova finale). I rappresentanti degli studenti considerano la varietà dei corsi non obbligatori una risorsa da preservare in ogni caso. La prof. Morviducci rileva come si potrebbe procedere a un maggiore coordinamento dei contenuti oggetto delle attività didattiche in questione in modo da limitare al massimo possibili sovrapposizioni. Inoltre, la prof. Morviducci sottolinea l'esigenza di aumentare i canali di insegnamento per i corsi obbligatori curriculari almeno per i primi anni di corso della laurea magistrale, al fine di rendere più efficace l'attività didattica e consentire a ciascun docente in servizio di articolare il proprio carico didattico obbligatorio.

Un'ulteriore questione affrontata concerne la possibilità di considerare l'estinzione del corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici. La prof.ssa Morviducci rileva le criticità riscontrate, che concernono il numero d'iscritti e di abbandoni, probabilmente determinati dalla non chiara definizione degli sbocchi professionali di un corso che dovrebbe avere un orientamento spiccatamente professionalizzante. Al riguardo, si registra comunque un trend positivo nei trasferimenti dalla laurea magistrale che consentono al dipartimento di mantenere un costante bacino di utenza a livello complessivo. Il Prof. Rimoli prospetta la possibilità di attivare un master di primo livello come prospettiva di completamento del percorso di studi triennale; il prof. Scialà propone di rafforzare la didattica a distanza per accogliere le esigenze degli studenti già inseriti nel mondo del lavoro che si ritiene siano i principali interessati a questo percorso di studi. La Dott.ssa Moschetta rileva come, alla luce dell'esperienza didattica finora svolta, la percentuale di studenti

lavoratori non appare così preponderante rispetto al numero di studenti che sono interessati a un percorso formativo che consenta loro di entrare in tempi più rapidi nel mondo del lavoro. In ogni caso, un limitato numero d'iscritti può essere considerato anche un punto di forza nella misura in cui consente una didattica rivolta a classi di trenta persone con un percorso formativo mirato alle esigenze individuali. La commissione paritetica concorda sulla necessità di orientare la riflessione sulla laurea triennale in scienze dei servizi giuridici in modo da valorizzare i punti di vista e le osservazioni degli studenti iscritti che potrebbero trovare un coinvolgimento nei lavori per il tramite non solo dei rappresentanti degli studenti iscritti alla magistrale ma anche dei docenti titolari dei corsi d'insegnamento specificamente dedicati.

Sulla base delle considerazioni emerse, la prof. Morviducci propone di aggiornare il dibattito alla prossima riunione fissata in data 12 giugno 2019. La seduta della commissione paritetica si conclude alle h. 13,20.

Roma, 10 aprile 2019

Prof. Claudia Morviducci
Prof. Francesco Rimoli
Prof. Dario Ippolito
Prof. Antonio Scialà
Dott. Teresa Maria Moschetta
Sig. Iaria Coccioloni (Rappresentante degli Studenti)
Sig. Flavia Facchinetti (Rappresentante degli Studenti – Vice Presidente)
Sig. Giuseppe Orefice (Rappresentante degli Studenti)
Sig. Giuseppe Satira (Rappresentante degli Studenti)

4 ottobre 2019

[Composizione Commissione]

Prof. Barbara Cortese
Prof. ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Dario Ippolito
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Prof. Francesco Rimoli
Prof. Antonio Scialà
Sig. Francesco Di Carlo
Sig. Giulio Orefice
Sig. David Antognetti
Sig.na Costanza Andriolo
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo

In data **4 ottobre 2019** si è riunita presso la stanza 219 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in via Ostiense 159, la Commissione paritetica. Risultano presenti, **in qualità di rappresentanti del corpo docente**, il Prof. Antonio Scialà, il Prof. Dario Ippolito, il Prof. Francesco Rimoli, la prof.ssa Elisabetta Frontoni, la prof.ssa Barbara Cortese, la Dott.ssa Teresa Maria Moschetta, **in qualità di rappresentanti degli studenti**, il sig. Giulio Orefice, il sig. Francesco Di Carlo, il sig. David Antognetti, la sig.na Costanza Andriolo, **in qualità dei rappresentanti della Scuola di Specializzazione delle professioni legali**, la dott.ssa Giulia Rizzo. Risulta assente giustificato il dott. Francesco Laviola, **rappresentante dei dottoranti di ricerca**.

I lavori hanno inizio alle h. 16:10. L'ordine del giorno dei lavori concerne **l'insediamento dei nuovi membri** (rappresentanti degli studenti e prof.ssa Barbara Cortese), **la nomina del Presidente e del Vicepresidente, la pianificazione del lavoro per la stesura della relazione annuale, varie ed eventuali**.

Il Prof. Rimoli apre i lavori e presenta la propria disponibilità a coprire la carica di Presidente della Commissione che viene accolta da tutti componenti. A seguito di ampia e approfondita discussione si procede alla nomina del vicepresidente nella persona del sig. Francesco Di Carlo.

I lavori proseguono con la programmazione del lavoro da svolgere per l'elaborazione della Relazione annuale entro la data del 31 ottobre 2019 secondo una ripartizione interna degli oneri che trova concordi tutti i membri. A conclusione della seduta, è approvato il verbale dell'ultima riunione svolta in data 9 aprile 2019.

Sulla base delle considerazioni emerse, il Prof. Francesco Rimoli propone di aggiornare i lavori alla prossima riunione fissata in data 17 ottobre 2019 alle h. 10 nella stanza 219.

La seduta della Commissione paritetica termina alle h. 17:00.

Roma, 4 ottobre 2019

Prof. Francesco Rimoli
Prof. Antonio Scialà
Prof. Dario Ippolito
Prof. ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Barbara Cortese

Dott.ssa Teresa Maria Moschetta
Sig. Francesco Di Carlo
Sig. Giulio Orefice
Sig. David Antognetti
Sig.na Costanza Andriolo
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo

17 ottobre 2019.

Composizione della Commissione:

Prof. Francesco Rimoli (Presidente)
Sig. Francesco Di Carlo (Vice Presidente)
Prof.ssa Barbara Cortese
Prof.ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Dario Ippolito
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Prof. Antonio Scialà
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo
Sig.na Costanza Andriolo
Sig. David Antognetti
Sig. Giulio Orefice

Il giorno **17 ottobre 2019** si riunisce presso la stanza 219 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in via Ostiense 159, la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento medesimo. Risultano presenti, **in qualità di rappresentanti del corpo docente**, il Prof. Francesco Rimoli, presidente, il Prof. Antonio Scialà, il Prof. Dario Ippolito, la prof.ssa Elisabetta Frontoni, la prof.ssa Barbara Cortese, la Dott.ssa Teresa Maria Moschetta; **in qualità di rappresentanti degli studenti**, il sig. Giulio Orefice, il sig. Francesco Di Carlo, il sig. David Antognetti, la sig.na Costanza Andriolo; **in qualità di rappresentanti dei dottorandi di ricerca**, il dott. Francesco Laviola; **in qualità di rappresentanti della Scuola di Specializzazione delle professioni legali**, la dott.ssa Giulia Rizzo. I lavori hanno inizio alle ore 10. L'ordine del giorno dei lavori concerne **l'approvazione verbale seduta precedente, la stesura della relazione annuale, varie ed eventuali.**

Il verbale della seduta del 4 ottobre 2019, non essendovi rilievi in merito, si intende approvato all'unanimità.

Il Prof. Rimoli apre i lavori e introduce il tema della redazione della relazione annuale. La discussione si svolge anzitutto sulla sezione A della suddetta relazione, relativa alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Successivamente si tratta della sezione D, ove si segnalano le criticità relative agli indicatori della scheda di monitoraggio annuale del corso di laurea magistrale (LMG-01) e del corso di laurea triennale (L-14). Sono poi affrontate le sezioni B, C, E, F dello schema di relazione. In ordine ai profili trattati nella sezione C, i rappresentanti degli studenti espongono le loro proposte sui criteri per la ripartizione degli studenti stessi durante gli appelli d'esame: su tutti i punti affrontati si svolge un'ampia e approfondita discussione. Al termine di questa, la dott.ssa Rizzo evidenzia altresì, quale problema ulteriore, le criticità relative allo svolgimento delle attività della scuola di specializzazione, in particolare quelle relative alla correzione degli elaborati, chiedendo valutazioni più analitiche e dettagliate.

Alle ore 11,30 il Prof. Antonio Scialà lascia la seduta per concomitanti impegni accademici.

I lavori proseguono con la programmazione del lavoro da svolgere per l'elaborazione della bozza della Relazione annuale entro la data del 22 ottobre 2019, proponendo di delegare una sottocommissione presieduta dal Prof. Francesco Rimoli che la rediga sulla base delle bozze realizzate fino a quella data.

Sulla base delle considerazioni emerse, il Prof. Francesco Rimoli propone di aggiornare i lavori alla prossima riunione, fissata per la data del 25 ottobre 2019, alle h. 10, nella stanza 219.

La seduta della Commissione paritetica termina alle h. 12,30.

Roma, 17 ottobre 2019

Prof. Francesco Rimoli
Prof. Antonio Scialà
Prof. Dario Ippolito
Prof. ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Barbara Cortese
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Sig. Francesco Di Carlo
Sig. Giulio Orefice
Sig. David Antognetti
Sig.na Costanza Andriolo
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo

25 ottobre 2019.

Composizione della Commissione:

Prof. Francesco Rimoli (Presidente)
Sig. Francesco Di Carlo (Vice Presidente)
Prof.ssa Barbara Cortese
Prof.ssa Elisabetta Frontoni
Prof. Dario Ippolito
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Prof. Antonio Scialà
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo
Sig.na Costanza Andriolo
Sig. David Antognetti
Sig. Giulio Orefice

In data **25 ottobre 2019** si è riunita presso la stanza 219 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, in via Ostiense 159, la Commissione paritetica. Risultano presenti, **in qualità di rappresentanti del corpo docente** il Presidente Prof. Francesco Rimoli, il Prof. Antonio Scialà, il Prof. Dario Ippolito, , la prof.ssa Elisabetta Frontoni, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, **in qualità di rappresentanti degli studenti**, il sig. Giulio Orefici, il sig. Francesco Di Carlo, il sig. David Antognetti, **in qualità dei rappresentanti della Scuola di Specializzazione delle professioni legali**, la dott.ssa Giulia Rizzo, **in qualità di rappresentante dei dottorandi** il dott. Francesco Laviola. Risultano assenti giustificati la prof.ssa Barbara Cortese e la sig.na Costanza Andriolo.

I lavori hanno inizio alle h. 10:05. L'ordine del giorno dei lavori concerne l'approvazione del verbale della precedente riunione e la discussione per l'approvazione della relazione per l'anno 2019.

Il Prof. Rimoli apre i lavori e dà lettura del verbale della riunione del 17 ottobre 2019 che è approvato all'unanimità. I lavori proseguono con l'esame della bozza di relazione elaborata dalla sottocommissione composta dal Prof. Francesco Rimoli, dal Prof. Dario Ippolito, dalla Prof.ssa Teresa Maria Moschetta e dal sig. Francesco Di Carlo. Si procede con la lettura delle singole sezioni della relazione e la discussione sui contenuti proposti. Alle h. 11:35 la dott.ssa Giulia Rizzo lascia i lavori. A conclusione del dibattito, la relazione è approvata all'unanimità alle h. 12:05.

La seduta della Commissione paritetica termina alle h. 12:10.

Roma, 25 ottobre 2019

Prof. Francesco Rimoli
Prof. Antonio Scialà
Prof. Dario Ippolito
Prof. ssa Elisabetta Frontoni
Prof.ssa Teresa Maria Moschetta
Sig. Francesco Di Carlo
Sig. Giulio Orefice
Sig. David Antognetti
Dott. Francesco Laviola
Dott.ssa Giulia Rizzo

